

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1398 del 25 settembre 2018

**Cessione di spazi finanziari senza restituzione agli enti locali ai sensi dell'art. 1-bis, D.L. 91/2018, convertito con L. 108/2018: determinazioni**

*[Enti locali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone di non dar seguito all'art. 1-bis, D.L. 91/2018, convertito con L. 108/2018, ovvero di non riaprire i termini dell'Intesa regionale 2018 ex art. 10, comma 3, L. 243/2012 e dell'art. 2 comma 8, DPCM 21/2017, per la realizzazione di investimenti nel territorio regionale

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

L'art. 10, comma 3, L. 243/2012, prevede che le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima Regione (art. 9, comma 1, della citata legge).

In attuazione delle disposizioni richiamate e delle relative modalità di attuazione, approvate con DPCM 21/2017, la DGR 104/2018 ha avviato l'iter dell'Intesa per il 2018.

Con DGR 540/2018, dopo aver acquisito il parere favorevole della Conferenza permanente Regione-autonomie locali, è stata approvata la conclusione dell'Intesa regionale, redistribuendo a livello regionale 23,2 milioni di spazi finanziari da impiegare per gli investimenti nel 2018 e 500 mila euro per il 2019. Questi spazi dovranno essere restituiti in due annualità, rispettivamente nel 2019-2020 e nel 2020-2021.

Oltre alla possibilità per tutti gli enti territoriali di cedere e di richiedere spazi finanziari che poi saranno restituiti negli anni successivi, il DPCM 21/2017 prevede la facoltà per le Regioni di cedere ai propri enti locali spazi finanziari per i quali non è prevista la restituzione negli esercizi successivi (art. 2, comma 8).

In occasione della prima intesa, come riportato nella DGR 104/2018, la Regione ha ritenuto di non attuare tale possibilità per l'anno 2018, dati i tagli continuativi e strutturali imposti dalle manovre di finanza pubblica degli ultimi anni, che condizionano pesantemente gli equilibri del bilancio regionale e pongono oggettive difficoltà a garantire l'obiettivo di finanza pubblica assegnato.

L'art. 1-bis del D.L. 91/2018, convertito con L. 108/2018, ha introdotto la possibilità di rendere disponibili entro il 30.09.2018 ulteriori spazi finanziari verticali, senza restituzione, dalla Regione agli enti locali del proprio territorio ai sensi dell'art. 2, comma 8, del citato DPCM 21/2017.

Per la stessa motivazione sopra richiamata e riportata nella DGR 104/2018, si propone di non dar corso alla predetta riapertura dei termini recata dall'art. 1-bis, D.L. 91/2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTA la L. 24.12.2012, n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione";

VISTA la L. 11.12.2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il DPCM 21.02.2017, n. 21 "Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti locali";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o), L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la DGR 104 del 07.02.2018 "Intesa regionale per gli investimenti - anno 2018: avvio della procedura e approvazione avviso per la presentazione delle domande di cessione e acquisizione di spazi finanziari (art. 10, comma 3, L. 243/2012 e art. 2, DPCM n. 21/2017)";

VISTA la DGR 540 del 30.04.2018 "Conclusione ed approvazione dell'Intesa regionale per gli investimenti - anno 2018 (art. 10, comma 3, L. 243/2012 e art. 2, DPCM 21/2017)";

VISTO il D.L. 25.07.2018, n. 91 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con L. 21.09.2018, n. 108.

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di non dar corso, per le motivazioni espresse in premessa, alla riapertura dei termini prevista dall'art. 1-bis, D.L. 91/2018, convertito con L. 108/2018, il quale stabilisce la possibilità di rendere disponibili entro il 30.09.2018 ulteriori spazi finanziari verticali, senza restituzione, dalla Regione agli enti locali del proprio territorio, ai sensi dell'art. 2, comma 8, DPCM 21/2017;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.